



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 11/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 25/03/2025

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 5940 DEL 20/03/2025, AVENTE AD OGGETTO: RICHIESTA INFORMAZIONI SUL CENTRO FAMIGLIA DEL COMUNE DI MALNATE

L'anno 2025 addì 25 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 3, Alzati Fabio, Cassina Paola Lorenza, Centanin Donatella.

Al termine della votazione del punto 1) il consigliere SALVADORE ADRIANO prende posto tra i banchi del Consiglio comunale.

All'inizio del punto 2) entra il consigliere CASSINA PAOLA LORENZA.

All'inizio del punto 7) il consigliere DE BENEDETTI EMMA abbandona definitivamente la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al Consigliere Bellifemine per la lettura della mozione:

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ok. Grazie. La mozione appunto, riporta come oggetto: richiesta di informazioni sul centro Famiglia del Comune di Malnate. "Premesso che, i Centri per la Famiglia sono degli spazi destinati a sostenere e valorizzare le risorse della famiglia in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, tramite informazioni, orientamenti e spazi di socializzazione, possono essere gestiti da soggetti pubblici o privati e sono nati nel territorio di ATS Insubria in seguito a una prima sperimentazione prevista dalla DGR 2315 del 2019, a cui sono seguiti ulteriori aggiornamenti con la DGR 5392 del 2021 e la DGR 1507 del 2023 e operano in rete con i servizi già attivi sul territorio, supportando tutte le famiglie. L'obiettivo è di potenziare la reale capacità di intercettare i diversi bisogni delle famiglie e offrire una risposta flessibile e articolata, erogando servizi che vanno dai gruppi di sostegno alla genitorialità, ai gruppi di auto o mutuo-aiuto, dalle banche del tempo al sostegno allo studio, agli sportelli informativi, di orientamento e di consulenza, alle opportunità ludiche e di socializzazione. I Centri sono aperti a tutte le famiglie che possono avere la necessità di essere supportate nei momenti critici che caratterizzano le diverse fasi del ciclo di vita, condividendo i propri vissuti con altre famiglie come, ad esempio, nuclei con componenti disabili e anziani e che vivono momenti critici, quali l'esordio di una malattia o la perdita di un familiare. I Centri per la Famiglia sono anche uno spazio dedicato alle famiglie che possono essere risorsa per il territorio in un'ottica di empowerment di Comunità. Considerando che, verrà presto attivata una casa di Comunità Spoke, presso l'ex Consultorio di Piazza Libertà, con fondi già stanziati per la ristrutturazione degli spazi ma, non si sa dove verranno individuate le risorse economiche per il personale sociosanitario. Attualmente sul territorio di ATS Insubria sono presenti 13 Centri per la Famiglia, con finanziamento proveniente dal fondo per le politiche della famiglia e delle risorse regionali e che a Malnate è attivo uno sportello per ragazzi di fascia 11-21 anni e le loro famiglie, presso il Centro Caritas parrocchiale di Malnate. Sempre premesso che, nel nuovo Piano di Zona del 2025-2027 che ci è stato illustrato in Commissione, è previsto come obiettivo quello della creazione di Centri della famiglia e nello specifico:

- 1) l'intervento prevede il coinvolgimento di altri attori della rete territoriale, quali i consultori familiari, per favorire il confronto e la rete tra i servizi;
- 2) il bisogno rilevato era già stato affrontato nella precedente programmazione ma, era stato affrontato in chiave riparativa, mentre, l'obiettivo di questa programmazione è di tipo preventivo. L'obiettivo presenta modelli innovativi di presa in carico, di risposta al bisogno e cooperazione con altri attori della rete, presidi nei luoghi informali del territorio, rinforzo della rete mista, di soggetti pubblici e privati ecc. Si propone, quindi, di attivare un Centro per la Famiglia presso lo spazio di Piazza Libertà, allargando il ventaglio di servizi a disposizione della cittadinanza malnatese con le seguenti finalità:
 1. informazione e orientamento delle famiglie,
 2. spazi di socializzazione informale per le famiglie,
 3. spazi di ascolto per le famiglie,
 4. spazi di ascolto anche tempestivo per minori preadolescenti e adolescenti e i loro genitori, anche in raccordo con altri interventi già presenti sul territorio,
 5. potenziamento delle competenze genitoriali,
 6. promozione di attività ludico/culturali finalizzate a favorire la socializzazione delle famiglie,
 7. gruppi di mutuo aiuto e/o solidarietà tra famiglie,
 8. incontri intergenerazionali,
 9. orientamento e supporto al care-giver,
 10. interventi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Si impegna quindi la Giunta Comunale di esplicitare al Consiglio: quali sono gli obiettivi previsti dal piano di zona rispetto ai Centri della Famiglia e da Regione Lombardia per le Case di Comunità ritenuti di prioritaria attuazione dall'Amministrazione. Quali sono le tempistiche previste per il raggiungimento di tali obiettivi, quali le risorse che intendono utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Infine, chiediamo attraverso un voto favorevole del Consiglio un impegno pubblico a dare mandato a procedere in tempi brevissimi all'attuazione della pianificazione del Centro della Famiglia secondo gli obiettivi individuati in base alla necessità della cittadinanza.”

Ora, questa mozione l'abbiamo scritta perché? Perché abbiamo ascoltato la presentazione del Piano di Zona e nel Piano di Zona si mette al centro proprio la creazione della progettazione attorno alla famiglia. Ora, siccome il Centro della Famiglia e la creazione di un Centro per la Famiglia a livello Comunale era, bene o male, un obiettivo che era presente in tutti i programmi elettorali di tutti i candidati e considerando che è per noi prioritario accogliere, innanzitutto raccogliere, le esigenze del territorio, quindi, individuare degli obiettivi in base a questi e pianificare delle strategie, ci è sembrato molto utile il cambio di paradigma del Piano di Zona che va proprio nell'ottica di risolvere delle problematiche, quindi, fare un'analisi territoriale, individuare, gli obiettivi e procedere con la pianificazione. Però, questo si deve tradurre in azioni concrete e noi abbiamo cercato di mettere giù un elenco di azioni concrete che, prendano in considerazione tutte le fasce d'età che coinvolgono la famiglia. Di esempi, poi, se ne possono fare tanti, tangibili, individuando le varie fasce. Alcuni aspetti a noi stanno particolarmente a cuore, come la prevenzione e il supporto delle famiglie che hanno preadolescenti o adolescenti, perché sappiamo che è una criticità. È di questi giorni è anche, insomma, una problematica che è emersa sul nostro territorio e, quindi, è importante fare rete e supportare quelle che sono le caratteristiche delle esigenze delle famiglie. Ma è importante anche il supporto del care-giver laddove, nelle famiglie, ci sono delle persone fragili a cui prestare la propria attenzione in modo particolare. E qui l'esempio classico può essere il SAD, cioè l'assistenza domiciliare che mette a disposizione il Comune, per potenziare l'assistenza domiciliare alle persone fragili. È di questi giorni che le COT che ci sono sul territorio Varesino, stanno cercando di fare rete e cercare di strutturare meglio le dimissioni protette. Ecco, un ruolo fondamentale in questo ce l'ha proprio il Comune, attraverso gli Assistenti Sociali, attraverso il potenziamento del SAD. Ma, altri possono essere gli esempi come il supporto alla famiglia, laddove si intende gestire o attuare il progetto dell'affido e così via. Sono veramente tanti gli aspetti ma, a noi sta a cuore che si prenda in considerazione: Malnate, perché il Piano di Zona lo sappiamo è Varese-centrico, ed è importante che si abbiano in mente, in modo chiaro, quali sono le esigenze del nostro territorio a livello intergenerazionale per le famiglie, cercare di stabilire quali possono essere gli obiettivi raggiungibili e, soprattutto, quali possono essere gli aspetti economici da mettere a Bilancio per favorire il raggiungimento di questi obiettivi, perché non rimanga questo Piano di Zona un'utopia bella che però non si realizzi, perché abbiamo visto che negli scorsi anni, purtroppo, essendoci una sproporzione tra la città provinciale e tutte le altre, è chiaro che, poi, le risorse vengono distribuite non proprio in maniera omogenea. Quindi, facciamoci carico, sì, delle progettazioni del Piano di Zona ma, pensiamo anche a delle progettazioni nostre del Comune che possono andare incontro alla realizzazione del Centro per la Famiglia. Quindi, vorremmo sapere quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione e se si impegnano ad attuare con un voto unanime questa nostra mozione che, possiamo eliminare da tempi brevissimi, visto che è un ostacolo ma, si concentra sulla pianificazione del Centro della Famiglia secondo obiettivi individuati in base alle necessità della cittadinanza e questa è la frase finale della nostra mozione. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie. Per la risposta, assessore Botta. Prego.

ASSESSORE BOTTA

Grazie, buonasera a tutti. Allora, innanzitutto, per quanto riguarda la parte del raggiungimento degli obiettivi..., allora sulla domanda che è presente qua in mozione sembrava riferirsi al raggiungimento degli obiettivi per quanto riguarda il Piano di Zona, quindi inizio a raccontarvi qualcosa sul Piano di Zona, poi dopo sarò brevissima, Dottor Barel, glielo giuro, io ho il dono della sintesi. Allora, dicevamo, ovviamente, gli obiettivi del Piano di Zona sono da realizzare chiaramente nel triennio, quindi entro la fine del 2027 e il Piano di zona ritrova gli obiettivi dei Centri di Famiglia all'interno degli obiettivi di prevenzione di allontanamento familiare e, di conseguenza, sono previste tre azioni principali programmatiche. Tra di queste, l'avvio di un portale informativo presso ASST per un migliore e più efficace orientamento delle famiglie, un supporto e un affiancamento psicopedagogico individuale di gruppo per i genitori, gli adolescenti e le famiglie e uno sportello sociale di orientamento per le famiglie. Ci tengo a specificare che, rispetto alle risorse economiche è Regione Lombardia che definisce i budget di finanziamento per i Centri per le Famiglie. Quindi, in base alle richieste pervenute. Vi do alcuni numeri giusto per darvi un'idea. Dunque, nel periodo di sperimentazione, quindi, parliamo negli anni 2019-2022, sono stati spesi circa 5.000.000 di Euro e poco più da Regione Lombardia... scusate... dal Fondo Nazionale. Invece nel 2023 sono stati stanziati 6,5.000.000 di Euro. L'Ambito Territoriale e Sociale di Varese ha due Centri principali per le Famiglie, uno come capofila presso ASST e uno come capofila presso la Fondazione La Casa. Allora, come avete già accennato voi nella mozione, è partita la sperimentazione per i Centri per la Famiglia nel 2019 e tra queste sperimentazioni, chiaramente, rientrava l'ATS di Varese insieme a Pavia, alla Brianza e Valpadana. Dopodiché dal 2022 è stata sviluppata un'altra DGR per allargare questa sperimentazione su tutto il territorio lombardo e, nel 2023 è uscita l'ultima DGR con altre nuove linee guida. Questo significa che, chiaramente, essendo un progetto abbastanza recente, prevederà altre linee guida che continueranno ad uscire e andranno a migliorare quello che è il progetto del Centro per la Famiglia. Al momento solo in Lombardia sono attive 48 progettualità, di cui, nel nostro distretto di ATS Insubria ne sono presenti 7. Per farvi un altro esempio, Milano, che è un po' più grande, ne ha 10. Con le nuove linee guida, appunto, dell'ultima DGR del 2023, Regione Lombardia vuole dare un'uniformità a quella che è l'organizzazione dei Centri per la Famiglia. Di conseguenza, va a dividere due ruoli principali, un po' come per la Casa di Comunità. Un ruolo Hub, che appunto, deve essere il fulcro del Centro per la Famiglia, quindi, il centro proprio fisico, il luogo dove avviene il coordinamento, la parte amministrativa e, insomma, tutte le funzioni principali del Centro della Famiglia, e invece un secondo ruolo di SPOC che, praticamente, sarebbero degli sportelli, dei punti di accesso sparsi sul territorio, appunto, di competenza. Tra questi sportelli di SPOC noi abbiamo già attivo a Malnate quello della Caritas, che non è della Caritas ma, è gestito dalla Fondazione La Casa, che è appunto un capofila e ha aperto uno sportello SPOC sul nostro territorio. Oltre a questo, che va bene, non rientra nei Centri per la Famiglie, però mi sembra corretto citarlo, abbiamo attivo presso il Consultorio di Malnate lo sportello del progetto Sostegno Chilometro Zero gestito dal Ponte del Sorriso e, copre una fascia di età anche inferiore, perché partiamo dai 6 anni e arriviamo ai 18 non compiuti. Anche qua, andiamo sempre nel senso della prevenzione. Inoltre le nuove direttive previste per i Centri per la Famiglia, voglio farvi capire che il Centro per la Famiglia è una cosa bellissima ma, è anche una cosa grossissima per un Comune come Malnate, nel senso che ci sono tante prerogative, ci deve essere un'equipe definita multi-professionale con almeno 18 ore a settimana garantite di apertura e di accesso agli sportelli, devono esserci dei servizi dedicati, dove, non viene sovrapposta l'attività, deve esserci chiaramente un coordinamento con gli stessi servizi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

che intercettano la stessa tipologia di utenza ma, ovviamente, nel frattempo non devono svolgere servizi sostitutivi di cura o di assistenza e quindi il Centro per la Famiglia ha più che altro la funzione preventiva promozionale di WELFARE di iniziativa. Detto questo, la prospettiva futura è proprio quella di seguendo le nuove linee guida, confrontandosi con quello che è il primo sportello, il primo SPOC aperto sul territorio di Malnate e con tutti gli altri che sono stati aperti perché chiaramente in Lombardia parliamo di 148 progetti attivi, creare una rete, avere un riscontro sulle necessità, che sono anche presenti sul territorio di Malnate e, quindi, capire, eventualmente, l'apertura di altri sportelli in SPOC, di altre fasce di età con altre esigenze che sono già state nominate e quant'altro. Però, chiaramente, il pensare di portare il Centro per la Famiglia a Malnate è veramente un'impresa ardua e impegnativa senza considerare il fatto che noi facciamo proprio parte del Piano di Zona, proprio perché tutti i comuni che fanno parte del Piano di Zona condividono i servizi che non possono essere presenti fisicamente in tutti i Comuni, altrimenti il Piano di Zona non avrebbe neanche senso di esistere se tutti i Comuni avessero tutti i servizi. Sarebbe bello ma, non è fattibile a livello economico. L'ultimo dato che vi do è che, ad esempio, per ogni progettualità vengono stanziati 70.000 Euro all'anno dai fondi nazionali. E, quindi, capire bene che aprire un Centro per la Famiglia con 70.000 Euro è un po' complicato. Quindi, preferiamo lavorare per obiettivi, per esigenze dei cittadini che emergeranno a seguito, appunto, delle analisi che stiamo facendo con questi SPOC che stanno nascendo. Cioè è tutto in costruzione perché appunto sono nati nel 2019, non hanno tanti anni questi centri per le famiglie. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi sul tema? Manini ha chiesto la parola o stava agitando le braccia? Prego, no scusate.

CONSIGLIERE MANINI

Qua non posso avere gli stessi ragionamenti che facevo per le precedenti mozioni. Mi sembra estremamente chiaro quanto abbia detto l'Assessore, eppure, non conoscendoli perché io non li conoscevo questo tipo di struttura ma, ecco, questo, eventualmente, la mozione mi ha aiutato per questo. Facendomi entrare nel merito di questa cosa, ritenendola una cosa importante, da come l'ho capito non penso possa essere una cosa come c'è scritto qua, di attivare un Centro per la Famiglia verso lo spazio di Palazzina della Libertà. Siamo all'interno di un Piano di Zona, un Piano di Zona che peraltro, per quanto lo conosca io, i suoi limiti ce li ha. Se riusciamo ad avere un Centro per la Famiglia in un Comune a noi vicino che potrebbe essere Varese, in questo momento, penso che potremmo essere soddisfatti. E' chiaro che, ciascun comune vorrebbe che ci fosse tutto all'interno... per i propri cittadini vorrebbe che ci fosse tutto all'interno dei propri confini. A volte non si può... e non si può. Quindi il nostro Gruppo e la maggioranza pensiamo di non accettare questo tipo di mozione ma, non perché siamo contro il Centro per le Famiglie, perché lo riteniamo sovrastimato rispetto a quello che un Comune come quello di Malnate, in modo serio, può offrire su questo tema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manini. Ci sono ulteriori interventi sul tema? Prego Consigliere Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, è chiaro che questo è un tema molto ampio. Quello che noi abbiamo cercato di sottolineare, è l'importanza di porre attenzione al Centro della Famiglia, ai Centri della Famiglia. Perché? Perché il nostro tessuto sociale, lo sappiamo, è composto da diverse realtà e diversi livelli sociali. Siamo una popolazione che è caratterizzata da una maggioranza di persone che ha un'età,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

diciamo, diversamente giovane, per non dire anziani. Però, c'è anche una folta percentuale di preadolescenti e adolescenti che hanno bisogno di sostegno. Allo stesso tempo, ci sono molti fragili. Quindi, quando noi abbiamo messo giù un elenco di proposte è proprio per dire: ok, il Piano di Zona fa delle attività ma, le attività che si possono fare sono tante altre. Quella del Consultorio La Casa, noi non l'abbiamo scritto volutamente perché, comunque, è un Ente accreditato ma, è privato. Quel Consultorio fa uno sportello su Malnate ma, due ore alla settimana. In queste due ore afferiscono a questo sportello, soprattutto, ragazzi di altre realtà, non tanto di quelle di Malnate, perché il consultorio La Casa si trova a Varese. E, quindi, raccoglie più, come dire, utenza di Varese o dei limitrofi, non tanto di Malnate. A noi sembra riduttivo avere questo tipo di sportello, piuttosto che non riuscire ad ampliare quelle che sono le offerte nel plesso del Consultorio. So bene e sappiamo bene che ci sono dei potenziamenti di progettazione all'interno del Consultorio familiare di Piazza Libertà, perché siamo stati promotori, però, anche lì, è riduttivo perché la fascia d'età è molto bassa. Sappiamo bene, e io lo so, perché ci lavoro tutti i giorni, che a Malnate abbiamo molti fragili e che le esigenze di questi fragili, e quando dico fragili possono essere disabilità fisiche, disabilità di tipo cognitivo, piuttosto che disabilità di altro genere, perché portatori di malattie particolari, malattie rare e quant'altro. L'Amministrazione può impegnarsi a stimolare il Piano di Zona affinché si attuino delle progettazioni mirate, quindi, deve fare un'analisi attraverso il gruppo delle Assistenti Sociali su quelle che sono le esigenze prioritarie del nostro territorio, e far mettere in atto degli obiettivi concreti sul nostro territorio, che mi duole dire, il Piano di Zona, comunque, sul territorio fa poco, perché è, comunque, distribuito su tutto il Distretto, su tutto il Piano di Zona, quindi, diversi Comuni. Ma, allo stesso tempo, l'Amministrazione può decidere di mettere dei fondi, e siccome noi siamo convinti che era un progetto anche declinato nel vostro mandato, crediamo sia utile incominciare piano, piano a mettere giù un obiettivo alla volta che, non dobbiamo dirlo noi, perché siete voi ad amministrare, noi vi abbiamo dato dei suggerimenti ma, non possiamo esimerci da chiedervi di mettere in atto quelli che erano gli obiettivi del vostro mandato. Quindi, individuare delle esigenze e pianificare le azioni preposte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Sì, grazie. Mi è chiaro l'aspetto economico dell'Amministrazione, nonostante questo, quanto presentato nella mozione mi piace, perché è molto in linea con quello che anche noi avevamo nel programma elettorale. Quindi, l'auspicio è proprio quello di riuscire... di non sedersi e dire ma sì tanto c'è Varese ma, cercare di spingere sull'acceleratore proprio per cercare di mettere in pista più progettualità possibili. C'è veramente bisogno, soprattutto, la fascia adolescente e preadolescente c'è veramente, veramente, veramente bisogno, c'è una difficoltà pazzesca. E, quindi, il mio sarà un voto favorevole proprio come stimolo a non sedersi su quello che si può fare ma, cercare sempre di andare oltre, cercare finanziamenti, attività, tutto quello di extra che si riesce a portare a casa per andare in capo a queste progettualità perché veramente il nostro territorio ne ha bisogno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Ci sono ulteriori interventi? Direi di no.

Poniamo in votazione l'undicesimo punto all'ordine del giorno. Mozione avente d'oggetto: richiesta informazioni sul Centro Famiglia del Comune di Malnate.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri votanti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 5 Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro, Ferrario Marilena

Voti contrari: 9 Bernard Jacopo, Binda Silvia, Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Covello Laura, Croci Alba, Facetti Fabio, Manini Olinto, Salvatore Adriano

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione presentata dai gruppi consiliari Malnate Sostenibile e Irene Bellifemine Sindaco per Malnate, prot. n. 5938 del 20/03/2025, avente ad oggetto: RICHIESTA INFORMAZIONI SUL CENTRO FAMIGLIA DEL COMUNE DI MALNATE

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA